

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO SUPERIORE

=====00000000=====

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - PROV. DI BRINDISI

=====

Legge 9 agosto 1954 - n° 640 - Case malsane.

Lavori di costruzione del 2° lotte di case popolari
in Carovigno (Brindisi) - Esercizio 1954-55.

=====

Impresa : Lorenzo SCHIAVONE - Titolare

Nicola CARPARELLI - Supplente

Contratto: 18 luglio 1957 n° 1452 di Repertorio.

=====

RELAZIONE - VERBALE DI VISITA

E CERTIFICATO DI COLLAUDO

PROGETTO - Redatto dall'Ufficio Tecnico dell'Istitu-
to Autonomo Case Popolari di Brindisi, nell'aprile
1957, dell'importo complessivo di L. 20.000.000.==
così distinto:

- 1) per lavori a base d'asta L. 19.200.000,00
- 2) a disposizione dell'Amministra-
zione:

a) per spese generali 3 %

L.580.000

a riportare

L.580.000 L.19.200.000,00

for
Brindisi
Alitalia
Stelloni

riperto L.580.000 L. 19.200.000,00

b) per allaccia-

mento acqua, lu

ce e fognatura" 220.000

In uno L.800.000 " 800.000,00

Tornano L. 20.000.000,00

=====

APPROVAZIONE - Il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Bari, previa approvazione del Comitato Tecnico Amministrativo, inoltrava il progetto al Superiore Ministero per i provvedimenti di competenza, con nota 7548 del 5 maggio 1957, autorizzando nel contempo l'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi a provvedere all'appalto dei citati lavori mediante licitazione privata tra Imprese idonee da stabilirsi d'intesa con l'Ufficio del Genio Civile di Brindisi.

Il Ministero dei Lavori Pubblici - Div.16^a Ter, con Decreto n°8063 del 18 maggio 1957, approvava il progetto per la costruzione di n° 12 alloggi a tipo popolare nel Comune di Carovigno, ai sensi e per gli effetti della Legge 9.8.1954 n°640 per l'importo di L.20.000.000,00.

Il Decreto di approvazione veniva registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 1957 al Reg.22 foglio

252.

AGGIUDICAZIONE - Esperita la gara, i lavori vennero aggiudicati all'Impresa Lorenzo SCHIAVONE che aveva offerto il ribasso del 4,15%. Tale aggiudicazione veniva approvata dal Provveditorato alle Opere Pubbliche di Bari con nota 10390 del 24 giugno 1957 con la quale veniva altresì autorizzato l'Istituto delle Case Popolari a stipulare il contratto.

CAUZIONE DEFINITIVA - L'Impresa avendo chiesto ed ottenuto di costituire la cauzione definitiva con Polizza fidejussoria della Banca Commerciale Italiana - Filiale di Brindisi - ha appertato un ulteriore ribasso del 0,20% ed ha depositato presso detta Banca la somma di L.920.160,00.

IMPORTO DELL'APPALTO - A seguito del miglioramento dell'offerta di ribasso l'importo dei lavori a base d'asta si è ridotto a nette L.18.364.800,00.

Il contratto veniva registrato a Brindisi il 25 febbraio 1958 al n°1342 Mod.I Vol.111.

CONSEGNA DEI LAVORI - I lavori vennero consegnati all'Impresa dal Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi con l'assistenza dell'Ing. Pasquale LANZILLOTTI, libero professionista incaricato dalla Direzione dei lavori, il 20 ottobre 1957, come da verbale in pari data firmato

for
Indirizzo
Stipulato
Stipulato

dalle parti.

TEMPO UTILE - A termine dell'art. 13 del Capitolato d'appalto il tempo utile per dare ultimati i lavori è di mesi dieci e pertanto scadenti il 19.8.1958.

INDICAZIONE SOMMARIA DEI LAVORI - I lavori eseguiti dall'Impresa consistono in scavi, murature di tufo, solai a struttura mista in c.a., intonaci, massetti e pavimentazioni, verniciature e tinteggiature, impianti igienici-sanitari e fognatura, impianti elettrici e conduzione dell'acqua potabile negli appartamenti.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Il 30 luglio 1958, giusta verbale sottoscritto dall'Impresa, dal Direttore dei lavori e dal Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo Case Popolari fu constatato che i lavori erano stati ultimati con anticipo sul tempo prestabilito e quindi in tempo utile.

ANDAMENTO DEI LAVORI - I lavori si sono svolti in conformità delle prescrizioni contrattuali e delle speciali disposizioni del Direttore dei lavori date all'atto esecutivo.

VERBALI DI PESATURA DI FERRO - Dagli atti risultano n°2 verbali di pesatura di ferro battuto per verande e ringhiere scale nonché n°2 verbali per tubi di ferro per stenditoi e file zincate per detti.

PROVE DI CARICO DEI SOLAI - Il Direttore dei lavori, in contraddittorio con l'Impresa, come risulta dal verbale in data 27 marzo 1958, ha eseguito una prova di carico del solaio di copertura del piano rialzato ottenendo i seguenti risultati:

freccia totale: mm.0,12; freccia elastica: mm.0,11;

freccia permanente: mm.0,01.

CONTO FINALE - Venne redatto dal Direttore dei lavori in data 24 gennaio 1959 e firmato dall'Impresa senza riserve per l'importo lordo di L.18.882.869,74 e al netto del ribasso del 4,35% ridotto a Lire L.18.061.464,91 tutto per lavori a misura.

CREDITO DELL'IMPRESA - Durante il corso dei lavori, come risulta dal predetto stato finale e dalla dichiarazione dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, furono emessi a favore dell'Impresa n° 4 certificati di pagamenti in acconto per l'ammontare complessivo di L.16.050.000,00 per cui il credito residuo dell'Impresa è di L. 2.011.464,91.

ECONOMIE CONSEGUITE - Fra le somme autorizzate al netto, di L.18.364.800,00 e quelle spese di L.18.061.464,91 anche al netto, risulta un'economia di L.303.335,09.

AVVISI AD OPPONENDUM - Come da certificato del Direttore dei lavori in data 24 gennaio 1959, non sono occorse occupazioni di suolo; pubblico o privato e per

*for
Benedetto
Alitau
D'Amico*

tante non si é fatto luogo alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum.

ASSICURAZIONI OPERAI - L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gl'infortuni sul lavoro con polizza n°3392/3 dell'I.N.A.I.L. sede di Brindisi con decorrenza continuativa.

ADEMPIMENTI ASSICURATIVI - L'Istituto Autonomo Case Popolari con certificato in data 1 luglio 1959 dichiara che con nota n°3559 del 5 marzo 1959 sono stati richiesti ai vari Enti assicurativi i certificati inerenti alle assicurazioni sociali nei confronti dell'Impresa e che solo l'I.N.P.S. e l'INAIL hanno risposto che l'Impresa é in regola. L'INAM non ha risposto ma essendo trascorso il tempo consentito si può ritenere che l'Impresa anche nei riguardi di ques'Ente sia in regola.

ATTI IMPEDITIVI - Il Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo Case Popolari con certificato in data 24 gennaio 1959 dichiara che non sono stati notificati all'Istituto atti impeditivi e cessioni di crediti verso l'Impresa SCHIAVONE.

COLLAUDATORE - Con nota n°4881 del 20 aprile 1959, la Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici incaricava il sottoscritto Dott.Ing. Francesco GIANFRANCESCO - Ingegnere Principale di Sezio

ne del Genio Civile a riposo - a collaudare i lavori di cui trattasi.

VERBALE DI VISITA

La visita di collaudo ha avuto inizio il 1° luglio 1959; vi sono intervenuti, oltre il sottoscritto Collaudatore, i Sigg. Geom. Giovanni GUADALUPI dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi - Ing. Pasquale LANZILLOTTI - Libero Professionista - incaricato della Direzione e contabilità dei lavori - Geom. Armando CITARELLA del Genio Civile di Brindisi - incaricato dell'Alta sorveglianza - Lorenzo SCHIAVONE - titolare dell'Impresa.

RISULTATO DELLA VISITA - Con la scorta dei documenti sopra citati e specialmente degli atti contabili é stato visitato tutto l'edificio costituito da due fabbricati accostati, con due scale separate. Vi sono tre piani fuori terra e negli scantinati sono stati ricavati ambienti di sgombero per comodità degli inquilini.

Per ogni piano vi sono tre appartamenti di tre camere ed accessori ed un appartamento centrale di quattro camere oltre gli accessori. Quest'ultimi sono costituiti da ingresso, disimpegno, cucina, bagno e cesso.

In ogni parte dell'edificio; si é constatato la per

fetta esecuzione del lavoro, in conformità delle prescrizioni contrattuali.

Sono state verificate e misurate molte partite di lavori e si sono fatti i seguenti saggi:

- 1°) Muratura di tufo: nello scantinato, vano centrale, muro di spina, nei pressi del muro di comunicazione fra i due fabbricati, a m. 0,50 dal piano di calpestio, tassello di cm. 15 X 15 X 5;
- 2°) In prossimità del precedente è stato fatto un tassello nel pavimento di cm. 20 X 20 X 30 constatando il battuto di cemento ed il vespaio;
- 3°) Nella 1^a rampa di scala fra il 1° ed il 2° piano, è stato fatto un tassello nel calcestruzzo cementizio scoprendo i ferri dell'armatura;
- 4°) Nell'appartamento "A" vano 3 del 1° piano, nel pavimento è stata tolta una marmetta alla Veneziana constatando il massetto e intaccando la soletta del solaio in c.a.;
- 5°) Nell'appartamento "B" al 2° piano, nel vano 5, un tassello nel muro di spina in tufo, verifica spessore intonaco e tinteggiatura;
- 6°) Intonaco di malta cementizia sulla soletta a copertura veranda, tassello di cm. 5 X 5;
- 7°) Calcestruzzo cementizio armato per travetti porta tramezzi, al piano rialzato, lato scale, tas

sello di cm. 10 X 10 X 5, confezione ed armatura;

8°) Intonaco comune in diversi appartamenti;

9°) Intonaco cementizio esterno, muro a Nord, a m. 7
dall'angolo NW, a m. 1,20 dal piano stradale,
tassello di cm. 5 X 5;

10) In prossimità del suddetto punto, nel marciapiede
di di pietrini di cemento, tolta una pietra,
il massetto
verificando fino a raggiungere e verificare la
fognatura con tubi di fibre-cemento da mm. 125;

11) Zoccolo in muratura di pietrame calcareo, muro
della testata a Ovest, a m. 0,50 dal piano stra-
dale, constatazione spessore e malta cementizia.

Attraverso i su precisati saggi e da altre numerose
verifiche si è constatato che il conglomerato ce-
mentizio è ben granulato ed ha consistenza adeguata
al dosaggio; le malte della muratura di pietrame,
per gl'intonaci comuni e cementizi hanno fatto rego-
lare presa ed indurimento, il pietrame calcareo ed
il tufo sono di buona qualità. Tutti i lavori si pre-
sentano in buone condizioni di conservazione e sono
stati eseguiti a regola d'arte.

VERIFICHE DI MISURAZIONI - Dal saltuario controllo
di misurazione delle opere si è constatato che esse
sono quelle effettivamente registrate in contabili-
tà.

VERIFICHE CONTABILI - La verifica saltuaria della contabilità non ha dato luogo a rilievi, essa è stata ben tenuta.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

VISTO il Regolamento 25 maggio 1895 n°350;

PREMESSO quanto sopra esposto nella Relazione, e nel Verbale di visita, il sottoscritto Collaudatore;

CONSIDERATO - che i lavori corrispondono alle previsioni di progetto, salvo lievi modifiche che si riconoscono pienamente giustificate ed ammissibili;

- che i lavori furono eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformità delle prescrizioni contrattuali e delle speciali disposizioni del Direttore dei lavori;

- che per quanto è stato possibile accertare dai numerosi riscontri, misurazioni, verifiche e saggi, lo stato di fatto delle opere corrisponde per quantità, qualità e dimensioni alle annotazioni trascritte nel libretto e Registro di contabilità e riportate nello Stato finale;

- che i prezzi applicati alle varie categorie di lavori sono quelli di contratto;

- che l'importo dei lavori a misura eseguiti, al netto del ribasso del 4,35%, è di L. 18.061.464,91;

- che le economie conseguite, al netto del detto

ribasso ammontano a L.303.335,09;

- che durante il corso dei lavori l'Impresa ha provveduto alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro con Polizza dell'I.N.A.I.L. numero 3392/3 ed alle assicurazioni sociali contro la disoccupazione, invalidità, vecchiaia e tubercolosi, come da certificato del Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo Case Popolari in data 1° luglio 1959;
- che non furono necessari gli avvisi ad opponendum in quanto non occorsero occupazioni di pertinenze pubbliche o private;
- che i lavori vennero ultimati in tempo utile, giusta certificato del Direttore dei lavori, in data 30.7.1958;
- che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi del contratto;
- che non risultano effettuate cessioni di crediti o atti impeditivi, come risulta dal certificato del Direttore dell'I.A.C.P. in data 24 gennaio 1959;
- che durante il corso dei lavori vennero emessi n°4 certificati di pagamenti in acconto, a favore dell'IMPRESA per l'ammontare di L.16.050.000,00;
- che l'Impresa ha firmato la contabilità e lo Stato finale senza riserve;

C E R T I F I C A

che i lavori eseguiti dall'Impresa Lorenzo SCHIAVONE,
per la costruzione del 2° lotto di case popolari in
Carovigne, (provincia di Brindisi) per la elimina-
zione delle abitazioni malsane - Legge n°640 del 9
agosto 1954 - Eserc.1954-55 - sono collaudabili, co-
me col presente atto li collauda e ne liquida l'im-
porto come segue:

ammontare dei lavori eseguiti L.18.882.869,74

a dedurre il ribasso d'asta

del 4,35% " 821.404,83

restano L.18.061.464,91

a dedurre per certificati di pa-

gamento " 16.050.000,00

resta il credito liquido della

Impresa in L. 2.011.464,91

e in c.t. L.2.011.465 (diconsi lire Duemilioni undi-
cinila quattrocentosessantacinque) salvo la superio-
re approvazione del presente atto e le eventuali
rettifiche.

L'IMPRESA

IL RAPPRESENTANTE DELL'I.A.C.P.

IL GEOM. DEL G.C. ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA

IL DIRETTORE DEI LAVORI CONTABILIZZATORE

IL COLLAUDATORE

p. e. e.
Ing. F. GIANFRANCESCO